

OGGETTO: Procedura aperta per l'affidamento dell'appalto del servizio di concessione mutuo per finanziamento piano investimenti. – Chiarimenti.

23/03/2018

DOMANDA N. 1: Relativamente alla Opzione I dello Schema Contrattuale di Finanziamento, ove è stabilito in euro 9 milioni di controvalore l'importo massimo del pegno, si chiede di precisare il criterio per determinare il numero di azioni Hera oggetto di pegno inizialmente per ciascun Lotto e per ciascun anno successivo; in particolare si chiede di precisare se il numero di azioni Hera oggetto di pegno verrà determinato in funzione del loro valore di mercato ovvero del loro valore nominale, come sembrerebbe risultare da un'interpretazione letterale della clausola ("...non possa essere oggetto di pegno un numero di azioni ordinarie del valore nominale complessivo superiore alla somma residua").

RISPOSTA N. 1: Si riportano a seguire integralmente le indicazioni fornite da Livia Tellus Romagna Holding Spa relativamente alla gestione richiesta della garanzia in parola:

Il testo del contratto di costituzione di pegno su azioni verrà proposto dalla Banca aggiudicataria, tenendo conto delle seguenti indicazioni generali richieste dal concedente pegno che dovranno essere incorporate nel contratto medesimo:

1. concedente pegno: Livia Tellus Romagna Holding SpA
2. azioni concesse in pegno: azioni ordinarie HERA SpA, codice ISIN **IT0001250932**
3. importo massimo del pegno: **€ 9.000.000** (se il mutuo viene spacchettato, il valore è da ripartire proporzionalmente per singolo mutuo), inteso quale **controvalore** rilevato dalla quotazione **ufficiale media** della settimana precedente la stipula del contratto, che determinerà il numero delle azioni di valore nominale di € 1 a pegno;
4. esplicita previsione del mantenimento in capo al concedente dell'esercizio del diritto di voto;
5. esplicita previsione del mantenimento in capo al concedente del diritto a percepire i dividendi, salvo verificarsi di caso di inadempimento del debitore;
6. esplicita previsione della progressiva riduzione dell'importo a pegno di pari passo con il rimborso del capitale;
7. esplicitazione della procedura e dei tempi di escussione della garanzia da parte della banca, prevedendo un preavviso congruo (minimo 30 giorni) per consentire a Livia Tellus Romagna Holding Spa di optare per sostituirsi nell'adempimento ad Alea Ambiente SpA e, solo in ulteriore ipotesi, subire la vendita delle azioni a pegno.

DOMANDA N. 2: Al fine di rendere quanto più efficiente, razionale e competitiva la propria eventuale offerta, di fronte alla complessità oggettiva di alcuni elementi che costituiscono sia l'offerta che la *lex specialis*, con la presente cortesemente chiediamo:

1. Di confermare che l'offerta possa essere presentata da un'unica banca finanziatrice e che poi il finanziamento, su richiesta della banca aggiudicataria della gara, possa essere concesso da un pool di banche facenti parte del gruppo bancario di riferimento dell'aggiudicatario, pur senza essere raggruppate in un'Associazione Temporanea d'Impresa, i cui rapporti saranno comunque disciplinati da apposito accordo intercreditorio;
2. Di confermare che la documentazione di gara possa essere firmata, oltre che dal Legale Rappresentante dell'Istituto, anche da un Procuratore munito di appositi poteri. In tal caso sarà allegata la relativa procura;
3. Al punto 4 del Disciplinare di Gara "Soggetti ammessi alla procedura di gara e requisiti di partecipazione, sottopunto 4) "Capacità tecnica e professionale" viene indicato come requisito necessario: "*presentazione dell'elenco dei contratti di finanziamento stipulati ed*

eseguiti (ossia i fondi erogati a favore del richiedente) negli ultimi tre anni (periodo calcolato a ritroso dalla data di pubblicazione del bando) con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei finanziamenti stessi”.

- a. Trattandosi Alea Ambiente di società costituita a giugno 2017 e di fatto non operativa, ci risulta impossibile aver perfezionato con la stessa operazioni nei tre anni precedenti. Si chiede pertanto un chiarimento sul fatto che si intendesse effettivamente di contratti “stipulati ed eseguiti” a favore del Richiedente;
4. Nello “Schema Contrattuale di Finanziamento” all’Art. 1 – “Oggetto del contratto, 2^a Opzione” è previsto il rilascio di una Lettera di Patronage Forte da parte di Livia Tellus Romagna Holding Spa. A tal proposito si chiede di poter visionare la bozza di tale documento;
5. Di indicare se il divisore per il parametro di indicizzazione Euribor 3 mesi sia 365 gg. o 360 gg.;

Vi chiediamo inoltre gentilmente di poterci inviarci la seguente documentazione:

- Copia del Piano Economico/Patrimoniale asseverato di Alea Ambiente Spa;
- Copia del contratto di “Affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel Forlivese”, siglato con ATERSIR il 12/12/2017;
- Bilancio al 31/12/2017 (o ad altra data disponibile) delle società Alea Ambiente Spa;
- Dettaglio fidi bancari delle società Alea Ambiente Spa e Livia Tellus Romagna Holding Spa;
- Bilancio individuale e Consolidato, completo di nota integrativa ed altri allegati, al 31/12/2017 della società Livia Tellus Romagna Holding Spa. In alternativa di fornirci situazione contabile provvisoria alla data più aggiornata disponibile.

RISPOSTA N. 2:

1. Gli operatori economici possono partecipare in una delle forme previste dall’art. 45, D.Lgs. 50/2016;
2. Sì;
3. Per “richiedente” non si intende solo Alea Ambiente ma qualsivoglia soggetto cui sia stato erogato un finanziamento nel triennio di riferimento;
4. Per patronage "forte" si intende che Livia Tellus Romagna Holding Spa - oltre al mantenimento del controllo vigile sulla propria società - provvederà, in caso di inadempienza di Alea Ambiente SpA, a rimborsare il mutuante a sua prima richiesta. Per quanto riguarda il testo della lettera di patronage, lo stesso potrà essere su format del mutuante, come stabilito dalla lett. r), paragrafo n. 10 del disciplinare di gara.
5. il divisore è 365

Si allega, come da richiesta, la seguente documentazione:

Allegato_1 Copia Piano Economico e Patrimoniale Asseverato.

Allegato_2 Copia contratto affidamento.

Per quanto attiene il bilancio al 31/12/2017 di Alea Ambiente SpA, ad oggi non c’è nessun dato definitivo. Ad ogni modo si prevede un bilancio in leggera perdita per effetto di mancanza di ricavi e alcune spese di avvio della Società.

Dettagli fidi bancari attuali:

Alea Ambiente SpA fido di cassa per euro 4.700.000 di Banca Etica e 100.000 di MPS.

Livia Tellus Romagna Holding Spa mutuo Banca Etica 2.000.000 e fido cassa di euro 2.000.000 MPS.

Per quanto attiene i bilanci di Livia Tellus Romagna Holding Spa si allegano:

Allegato_3 Bilancio abbreviato al 30/06/2017 e Allegato_4 consolidato al 31/12/2016. I dati relativi al 2017 non sono del tutto rappresentativi in quanti mancanti della contabilizzazione dei dividendi che avverrà dopo la chiusura dei bilanci delle partecipate.

11/04/2018

DOMANDA N. 3:

Con riferimento al bando di gara per l'assegnazione di mutui per complessivi euro 9,4 milioni di cui ai:

1. CIG: 7419788ABF
2. CIG: 7419790C65;

sottoponiamo alla Vs. cortese attenzione i seguenti quesiti:

1. E' disponibile un aggiornamento del "Piano economico patrimoniale e finanziario pluriennale" redatto il 23 ottobre 2017?
2. Il finanziamento soci di euro 4 mln è confermato? Nella negativa quali forme alternative di supporto finanziario sono state previste?
3. E' possibile ottenere una relazione di maggior dettaglio circa i risparmi economici previsti dal 2020 in conseguenza della totale implementazione della raccolta PAP?
4. Qual è il bacino operativo di competenza, numero di utenze e su che base quantitativa di ritiri è stato previsto il relativo piano tariffario nello sviluppo del PEF; in particolare in relazione alla raccolta PAP e fatturazione "a consumo"?

RISPOSTA N. 3:

3.1 No. Si fa riferimento al medesimo Piano Economico Finanziario, in quanto non sono insorti nei primi mesi di gestione elementi tali da richiederne l'aggiornamento.

3.2 No. Il Finanziamento soci è stato sostituito dalla scelta dei soci di deliberare un aumento di capitale di 4 milioni di euro.

3.3 Essi fanno riferimento alla riduzione del rifiuto indifferenziato e all'aumento dei ricavi dall'incremento della raccolta differenziata e alla conseguente cessione dei materiali. I riferimenti sui dati di costo e ricavo a regime sono indicati nella relazione di Atersir e nel relativo Piano Economico Finanziario Asseverato di cui al quesito 2, già allegato.

3.4 Il bacino di utenza è riferito al territorio dei Comuni di Bertinoro, Castrocaro T. e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e S. Benedetto, Predappio, Rocca S. Casciano e Tredozio, per complessivi circa 182.000 abitanti e quasi 100.000 utenze. La Tariffa, oltre a una quota fissa (riferita agli abitanti/superficie delle singole utenze), è applicata sulla quantità di rifiuto indifferenziato prodotto dagli utenti. E' prevista l'applicazione di tariffe alle utenze anche per i servizi aggiuntivi, quali la raccolta a domicilio del rifiuto vegetale da sfalci e ramaglie e altri servizi domiciliari. Le tariffe sono calcolate dai Comuni suddividendo il totale dei costi (fissi e variabili) sulla base imponibile annuale prevista secondo un apposito PEF da

presentare agli stessi comuni soci. La quantità di rifiuto indifferenziato a regime è prevista in 130 kg/abitante/anno. Ad Alea Ambiente SpA dovrà essere garantito il gettito complessivo, indipendentemente dal calcolo delle tariffe unitarie per utenza che adotteranno i comuni.

La quantificazione dei “ritiri” è stata fatta sulla base delle quantità di rifiuti prodotti e quindi sulla capacità operativa di mezzi ed operatori sulla base di una banca dati di esperienza ultradecennale di Contarina SpA di Treviso, soggetto cooperante con Alea Ambiente SpA.

DOMANDA N. 4: Essendo stabilito in euro 9 milioni il controvalore massimo di Azioni Hera date in pegno, da quantificarsi in base alla rilevazione della quotazione ufficiale media della settimana precedente, prevedendosi inoltre la progressiva riduzione dell'importo a pegno di pari passo con il rimborso del capitale (che ha cadenza trimestrale), si chiede se sia accettabile un meccanismo di adeguamento periodico (trimestrale/semestrale) del quantitativo di azioni in pegno in caso di variazioni del valore medio del titolo oltre soglie percentuali predeterminate da concordare, al fine di mantenere costante nel tempo il rapporto iniziale tra valore azioni e debito residuo, eventualmente prendendo a riferimento la quotazione media del trimestre anziché della settimana precedente.

RISPOSTA N. 4: I metodi che mantengono la proporzione del valore del pegno sulle quote con il valore residuo del debito sono conformi al principio previsto dalla gara. E' facoltà dell'offerente formulare il meccanismo di adeguamento periodico sulla base della restituzione del capitale, nonché la possibilità di prevedere altre forme di adeguamento, fatto salvo il principio che il rapporto di valore pegno/capitale residuo non si discosti da quello previsto.

DOMANDA N. 5:

1) Relativamente all'opzione I dello Schema Contrattuale di Finanziamento, si chiede se, in caso di finanziamento in pool, sia possibile costituire il pegno su diversi depositi titoli da aprirsi presso gli istituti partecipanti al pool in proporzione alla quota di finanziamento concessa dal singolo istituto.

2) Considerato che il lotto 6 del precedente bando di gara (mutuo m/l di 4 milioni richiesto da Livia Tellus Romagna Holding Spa finalizzato a concedere un finanziamento soci ad Alea Ambiente Spa) non è stato assegnato né riproposto nella presente procedura, si chiede conferma della presenza nel piano finanziario di Alea Ambiente di un finanziamento soci di 4 milioni.

Data la necessità di tale fonte ai fini della copertura del fabbisogno finanziario iniziale, si richiede se la concessione del finanziamento soci possa essere proposta dalle banche finanziatrici quale condizione sospensiva alla stipula.

Inoltre, considerata la contestuale scadenza della gara relativa alla concessione del plafond leasing, si richiede se l'assegnazione del plafond leasing – anch'esso necessario per la copertura finanziaria del progetto- possa essere proposta dalle banche finanziatrici quale condizione sospensiva alla stipula.

3) In relazione alla previsione di mantenimento di diritto di voto in capo al concedente, si richiede se sia da intendersi anche per delibere straordinarie o al contrario sia limitato solo alle ordinarie.

4) In relazione alla riduzione del pegno proporzionalmente alla riduzione del debito capitale si richiede la possibilità di prevedere scadenze annuali e non periodiche in cui calcolare ed adeguare l'importo del pegno.

- 5) In relazione al preavviso per l'escussione della garanzia fissato in minimo 30 giorni si chiede se sia possibile valutare una riduzione di tale termine.

RISPOSTA N. 5:

- 5.1 Sì.
- 5.2 Vedi quesito 3.2. Non sono previste offerte condizionate.
- 5.3 Il pegno si riferisce ai diritti di voto del socio in assemblea ordinaria e straordinaria.
- 5.4 Vedi quesito 4.
- 5.5 No. Il termine per l'escussione della garanzia fissato in minimo 30 giorni, in quanto requisito del bando, non può essere modificato.